



Notiziario settimanale n. 256 del 22/01/2010

Emergenza terremoto Haiti: l'appello di Medici senza Frontiere (Medici senza Frontiere)

Il 12 gennaio un terremoto ha devastato Haiti: migliaia di persone sono morte o disperse, case e ospedali sono stati rasi al suolo. MSF lavora a Haiti dal 1991 con progetti di assistenza sanitaria di base gratuita e cure materno-infantili e gestisce tre ospedali che sono stati gravemente danneggiati.

Gli operatori di Medici Senza Frontiere sono intervenuti immediatamente operando in strutture di fortuna, curando 2000 feriti e inviando due aerei cargo con 50 tonnellate di materiale medico e beni di prima necessità a 72 ore dal disastro. Migliaia di vittime continuano ad arrivare nei nostri centri e nelle tende allestite per l'emergenza.

(... continua ...) [Leggi tutto l'appello](#) ==>>

(Fonte: Medici senza Frontiere)

Notiziario TV

In questa sezione sono pubblicati i link ai video che i lettori del notiziario ci segnalano

Acqua bene comune - Intervista al segretario del Forum per l'acqua

Il Forum italiano dei movimenti per l'acqua, una rete di associazioni, comitati territoriali, organizzazioni sindacali, che sta insieme dal 2006, e che conduce una battaglia rispetto alla gestione pubblica dell'acqua e intende far riconoscere un diritto umano universale.

[Guarda il video](#) ==>>

(Fonte: Federico Bonni)

Approfondimenti

In questa sezione sono pubblicati gli articoli e i documenti di approfondimento segnalati dai lettori del notiziario

****** Ambiente ed energia**

XVI "Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia" (Legambiente)

al XVI "Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia" predisposto da Legambiente e Ambiente Italia risulta che le città italiane sono più tartarughe che lepri e non colgono la sfida della sostenibilità.

(... continua ...) [Leggi tutto l'articolo](#) ==>>

(Fonte: Terzoni Daniele)

****** Immigrazione**

L'appello della comunità migranti e delle associazioni antirazziste (Comunità migranti e delle associazioni antirazziste)

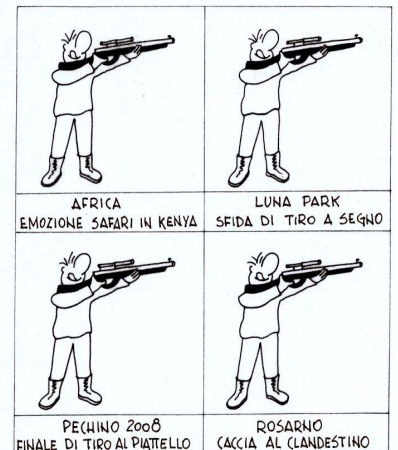
Esplode una tragedia annunciata a Rosarno, uno dei ghetti del profondo Sud d'Italia, una delle zone grigie senza diritti del Paese. Migliaia di migranti sfruttati nei campi, ridotti in schiavitù e infine perseguitati e deportati. È una tragedia annunciata perché si ripete, dopo la rivolta di Castelvoturno, una rivolta provocata dall'odio razzista. Abbiamo assistito agli spari sugli africani che provano ad affermare i propri diritti più elementari. A Rosarno negli ultimi dieci anni la situazione è peggiorata, nell'assenza quasi totale delle istituzioni locali e nazionali, mentre le denunce delle associazioni, dei movimenti, dei rosarnesi e calabresi sensibili sono state ignorate.

(... continua ...) [Leggi tutto l'articolo](#) ==>>

(Fonte: Newsletter Comunicazioni Nazionali)

La vignetta di Rossella

DIDAS(ALIE)



[Pax Christi Italia: Anch'io, migrante, uomo come te \(Pax Christi Italia\)](#)

"Delle nostre parole dovremo rendere conto davanti alla Storia, ma dei nostri silenzi dovremo rendere conto davanti a Dio." (don Tonino Bello)

Sentiamo il rischio delle parole. Delle parole già dette, ripetute, scontate, di circostanza. Parole come vuoti a perdere di retorica. E tuttavia sentiamo il dovere della parola. La parola che chiama "persona" ogni essere umano. Chiama persona - e non "negro"- anche l'immigrato.

Di questa parola chiara, inequivocabile, sentiamo il bisogno, l'urgenza, la verità, per non cadere nei tranelli dei falsari, nella trappola dei demagoghi, nella rete dei complici.

(... continua ...) [Leggi tutto l'articolo](#) ==>>

(Fonte: Pax Christi Italia)

[Se questo è un uomo \(Alcuni Docenti della Università della Calabria\)](#)

Non è un caso che molti abbiano fatto riferimento a Primo Levi per esprimere il senso di quanto abbiamo visto a Rosarno in questi giorni. Questo riferimento è un monito contro ogni tentativo di stemperare, distorcere, oscurare il significato di quanto è avvenuto. Migliaia di esseri umani sono stati trasformati in bestie, privati della loro dignità, e non da ora, ma da anni, nel silenzio complice delle istituzioni e nell'indifferenza della società civile. Eppure molte testimonianze, denunce, ricerche coraggiose hanno tentato di rompere questo muro di invisibilità, senza riuscirci.

Come è stato possibile?

(... continua ...) [Leggi tutto l'articolo](#) ==>>

(Fonte: Mailinglist ComunicazioniNazionali)

[**** Politica internazionale](#)

[Il mio dissenso \(Rossana Rossanda\)](#)

Non è un incidente se il manifesto, che si definisce ancora «quotidiano comunista», ha elegantemente glissato sul ventesimo anniversario del 1989; non per distrazione, ci strillano da vent'anni che la distruzione del muro di Berlino segnava la fine del comunismo, «utopia criminale». Noi su quella «utopia» ambiziosa eravamo nati, ed eravamo stati i primi a denunciare nella sinistra che con essa avevano chiuso da un pezzo i «socialismi reali». Li denunciavamo nell'avversione del partito comunista e nella scarsa attenzione delle cancellerie e della stampa democratiche. Il movimento del '68 ne aveva avuto un'intuizione, ma non il tempo né la preparazione per andare oltre.

(... continua ...) [Leggi tutto l'articolo](#) ==>>

(Fonte: Il Manifesto)

[Notizie dal mondo](#)

Approfondimenti "globali"

[**** Palestina](#)

[Bocche scucite: Voci dalla Palestina occupata - n. 94 del 15 gennaio 2010 \(Bocche Scucite\)](#)

"Sotto gli occhi di centinaia di milioni di arabi, di 1 miliardo 300 mila musulmani, l'Egitto partecipa direttamente al blocco di Gaza. Nello stesso

[E' uscita "Lavocelibera N. 51", del 15 gennaio 2010 \(Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie\)](#)

Lavocelibera N. 51, newsletter di approfondimento sulle attività di dell'associazione "Libera.

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"

dell'15 gennaio 2010.

Leggi la newsletter ==>>

(Fonte: Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie)

[Newsletter Cooperazione Decentrata Toscana](#)

Vi informiamo che è in linea il numero di gennaio della Newsletter della Cooperazione Decentrata Toscana "La Cooperazione del Territori: Inform@zione per lo sviluppo", n. 50 - Gennaio 2010.

Leggi la newsletter ==>>

(Fonte: Cooperazione Decentrata Toscana)

[Segnalazioni particolari-Corsi](#)

Egitto milioni di persone si vergognano del fatto che il loro paese prenda parte all'annientamento dei loro fratelli arabi. Ma perché lo fa? Il governo egiziano riceve un cospicuo sussidio americano ogni anno 2 miliardi di dollari, per gentile concessione di Israele. Inoltre, Mubarak ce l'ha con Hamas, perchè rifiuta di fare quello che vuole lui. E poi l'Egitto è in una brutta situazione. Per questo Mubarak non ha altra scelta che ottemperare al diktat degli USA, che è in realtà il diktat di Israele. Così si spiega la sua partecipazione al blocco che distrugge la vita di un milione e mezzo di esseri umani, uomini, donne, vecchi e bambini. Sembra che il popolo egiziano sia disposto ad accettare qualunque cosa. Dal tempo degli antichi faraoni sino a quello attuale, i governanti non sono stati costretti ad affrontare una grande opposizione. Ma verrà il giorno in cui l'orgoglio nazionale avrà ragione di questa pazienza. Io intanto, in quanto israeliano, protesto contro il blocco israeliano. Se fossi egiziano protesterei contro il blocco egiziano. Come cittadino di questo pianeta, protesto contro entrambi." (Uri Avnery)

(... continua ...) [Leggi tutto il documento ==>>](#)

(Fonte: Bocche Scucite)